

Il Cavalleresco Ordine dei
Guardiani delle Nove Porte



Italo Borrello

con la preziosa collaborazione di Gianni Martino

PASSEGGIATA ROMANA

ad uso degli uomini di Gusto



Giugno MMXXVI



*Indomiti Cavalieri,
oltre tre lustri addietro,
allora Prefetto di una Roma cavalleresca
che ancora nemmeno si fregiava del titolo di “Eterna”,
nell'imminenza delle adunanze capitoline
proposi alcuni indirizzi di interesse cavalleresco,
per i Cavalieri che giungessero nella Capitale da altre terre
e volessero spendervi qualche ora piacevole,
passeggiando nelle sue vie centrali.*

*La “Passeggiata romana” ricevette numerose manifestazioni di apprezzamento
ed ebbe anche, solo pochi anni dopo, a grande richiesta,
una nuova edizione aggiornata e ampliata,
per tener conto dei cambiamenti che il centro della città aveva già conosciuto.*

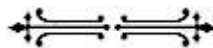
*Da quella seconda edizione, il centro di Roma è ulteriormente cambiato e,
nell'arco di un solo decennio,
ha perso molti templi dell'eleganza e del buon gusto che lo popolavano.
Ma Roma è pur sempre una città unica al mondo,
che non manca di offrire luoghi e negozi
di interesse cavalleresco,
che ancora resistono all'inarrestabile dilagare del pessimo gusto.*

*Insieme all'amico e Poderoso Prefetto Gianni Martino,
abbiamo pensato che fosse utile
portarli nuovamente all'attenzione dei Cavalieri del 2026,
proponendo una nuova, più lunga e articolata “Passeggiata”,
arricchita da una mappa dei luoghi, per facilitarne la visita,
e un'ampia appendice con l'indicazione di punti di ristoro e ritrovi, divisi per quartiere.*

*E' un percorso che tocca diverse aree della città
e sicuramente non potrà esaurirsi nell'arco di una mezza giornata.
Sviluppato in più tappe, magari dedicando attenzione a un quartiere, a un settore,
anche solo al piacere del palato,
saprà accendere l'interesse e il gusto individuali,
servire a trascorrere nel migliore dei modi
i soggiorni cavallereschi nella Capitale,
indurre a programmare nuove visite.*

*Perché, come diceva Goethe,
“Roma è un sogno che si ripete”.*

Stalo Borrello





*Ancora una volta il punto di partenza
sarà il vero e proprio “cuore” di Roma,
Piazza Colonna,
su cui si affaccia la sede del Governo italiano, Palazzo Chigi,
ma da qui ci sposteremo anche in altre aree e quartieri della città.*

1. *A un passo da Piazza Colonna, in Via della Colonna Antonina,
al numero 34, si trova la tabaccheria*
Fincato,
ancora una delle più rinomate di Roma.

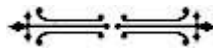
Fondata nel 1932, rappresenta un nome storico per tutto ciò che riguarda sigari, pipe e miscele di tabacco.

*Da non perdere, salendo nel salotto in stile inglese posto al primo piano,
le collezioni di scatole di tabacco d'altri tempi, di pipe scolpite dell'Ottocento,
di accendini degli anni Trenta e Cinquanta, di tagliasigari e ghigliottine, di scatole portasisigari da tavolo e da tasca.*

Il negozio è da decenni sede della romana Casa del Habano.

Sterminato l'assortimento di sigari, pipe, tabacchi per pipa, altri prodotti da fumo, humidor e accessori.

Nella foto sotto, il titolare, Fausto Fincato, con uno dei suoi più celebri clienti



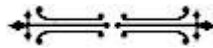
2. *Al numero 27 della stessa strada si trova una interessante profumeria artigianale,*
Profumum,
che si distingue per la scelta di ingredienti naturali e per l'originalità delle fragranze.
Tra le essenze più particolari, e di maggiore interesse cavalleresco, ricordo
- oltre all'ottimo “Patchouli” – “Ambra aurea” e “Santalum”,

che presentano una elevata concentrazione di essenza naturale e una elevatissima persistenza.

Composizioni più complesse caratterizzano “Thundra” e “Antico Caruso”.

Il primo ha, sulla pelle, sviluppi stupefacenti, partendo da note che richiamano inequivocabilmente odori di bosco.

Il secondo è effettivamente evocativo quanto il nome fa immaginare, con note di mandorla e agrumi che sfociano in un’ottima colonia tra l’agrumato e il Chypre.



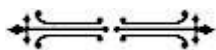
3. *Proseguendo lungo Via del Corso, in direzione di Piazza Venezia, si snoda a poca distanza la piccola via di San Marcello dove, al numero 19, dal 1906, si trova l’**Antica Birreria Peroni**, in origine deposito di birra e ghiaccio, successivamente trattoria dalle belle sale affrescate negli anni Venti dal pittore Albani.*

Le citazioni che vi si possono leggere furono opera del conte Salviucci, membro dell’Accademia delle Scienze del Vaticano.

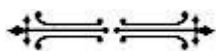
Nell’attuale ingresso erano poste grandi vasche in cemento per contenere le bottiglie di birra che venivano coperte di ghiaccio tritato finissimo e da un grande telo per non far disperdere il freddo.

Agli assidui avventori veniva dato, in segno di gentile accortezza, un boccale numerato ove poter gustare la birra in modo personalizzato ed esclusivo.





4. *Se ci si vuole concedere una pausa più breve, da Via di San Marcello si gira a destra in Via dei Santi Apostoli e si prosegue - oltre Via del Corso - per Via Lata e Piazza del Collegio Romano, giungendo a Via della Gatta: al n. 1 troviamo il **Caffè Doria**, ricavato nelle antiche scuderie del Palazzo Doria-Pamphili, tra architetture imponenti e raffinate. Nella bella stagione offre la possibilità di effettuare le consumazioni nel chiostro interno.*



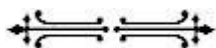
5. *Giunti a Via del Plebiscito, si gira a destra e si arriva a Piazza del Gesù, su cui si affaccia la **Chiesa del Gesù**:*



oltre ad essere uno dei più sontuosi esempi di architettura e arte barocca,

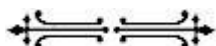
presenta un'attrattiva unica: la “macchina barocca” di Sant’Ignazio.

Ogni giorno alle ore 17,30, dietro l’altare di Sant’Ignazio (alla sinistra del transetto), si attiva un meccanismo a bilancieri realizzato nel ’600, grazie al quale il grande dipinto di Andrea Pozzo si abbassa come un sipario e rivela la splendida statua del santo, con un accompagnamento musicale di sottofondo.

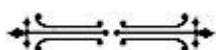


6. *Percorrendo Via dell’Ara Coeli, si giunge a Via delle Botteghe Oscure: girando a destra, al numero 51, si trova lo storico negozio di tessuti - attivo dal 1953 - dei **Fratelli Bassetti**, che si è recentemente spostato dalla sede di Corso Vittorio Emanuele II.*

Propone sia stoffe per abiti (con assortimento non vastissimo) sia per arredamento, a prezzi spesso vantaggiosi.



7. *Proseguendo su Via delle Botteghe Oscure, si gira a destra nella stretta Via dell’Arco de’ Ginnasi, che si apre in Largo Ginnasi: al n. 6 è aperta la fornitissima **Merceria Alfis**.*

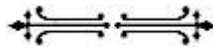


8. *Dal vicino Largo Argentina, su cui si affaccia lo storico e omonimo Teatro, è facile raggiungere Via dei Cestari, in fondo alla quale, poco prima del Pantheon, si trova Via di S. Chiara: al n. 34 è aperta dal 1798 la sartoria **Gammarelli**, specializzata in forniture ecclesiastiche. Si tratta di uno dei negozi più prestigiosi, tra i molti che a Roma realizzano capi della specie. Qui si realizzano su misura, interamente a mano, paramenti, scarpe, cappelli e accessori per le più alte (ma veramente alte) cariche ecclesiastiche.*

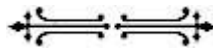
Il Cavaliere,

probabilmente poco interessato a insegne vescovili, applicazioni in canutiglia, camicie con collo a cinturino o saturni, potrà però fare incetta di splendide calze in filo di scozia o in seta, di qualità eccellente, nelle classiche tinte nero, viola vescovile e rosso cardinalizio (sono tuttavia disponibili anche altri colori).

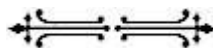




9. *Percorrendo Via di S. Chiara si arriva a Piazza dei Caprettari:
al n. 61 è aperta l'**Antica Cartotecnica**, specializzata in prodotti d'epoca per la scrittura
e articoli di pelletteria da scrivania e ufficio.*



10. *Poco più avanti, in Piazza Sant'Eustachio n. 82,
possiamo concederci una pausa al **Caffè Sant'Eustachio**,
che dal 1938 offre bevande di caffetteria e prodotti di torrefazione considerati tra i migliori di Roma.*



11.

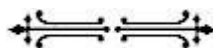
Piazza del Pantheon è praticamente a portata di mano.

Ancora pochi metri e quasi sul retro del monumento, in Via della Palombella, 39/40,

*si trova la bottega orafa del **Cavaliere romano Corrado Sacchi**,*

Splendide le creazioni di questo artista, che realizza anche originalissimi gemelli

(suoi anche gli inimitabili gemelli cavallereschi e l'ambitissima spilla sociale!).



12.

Ad appena un isolato, in Salita de' Crescenzi,

*al n. 3 si trova la storica **Tabaccheria Di Rienzo**, attiva dal 1952.*

Il locale, che funge anche da bistrot e ristorante, è gestito dalle molto competenti sorelle Cinzia e Tiziana

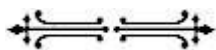
e vanta un vastissimo assortimento di sigari e tabacchi da pipa,

oltre a oggettistica di qualità legata al mondo del fumo:

è infatti rivenditore ufficiale e concessionario su Roma di accendini ST Dupont, Pipe Savinelli,

articoli per fumatori, portasigari in cuoio e umidificatori in radica.

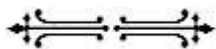




13. *I dintorni di Piazza Navona sono affascinanti e meritano di essere scoperti a poco a poco, dai Cavalieri più tenaci.*

*Va segnalata almeno l'**Antica Cappelleria Troncarelli**
al numero 15 di Via della Cuccagna.*

Attiva dal 1857, l'azienda è alla quinta generazione e offre una vasta scelta di cappelli di ogni foggia, dal cilindro al cap inglese. Il negozio, dispone anche di un laboratorio per rimettere a nuovo i cappelli.



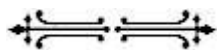
14. *Prima di proseguire l'esplorazione dei dintorni di Piazza Navona, è necessaria una deviazione oltre Corso Vittorio Emanuele II: al n. 2 di Vicolo Sugarelli, che collega l'elegante e silenziosa Via Giulia con la suggestiva Via dei Banchi Vecchi,*

*si trova la piccola bottega del **Maestro calzolaio Marco Cecchi**, che unisce all'abilità e alla grande sensibilità estetica un'inesauribile passione, che lo hanno reso ormai celebre tra i Cavalieri romani.*

Per la curiosità di qualcuno, sono del Maestro le scarpe nelle foto qui in basso, parte del "Guardaroba Borrello"

e realizzate in oltre 25 anni di assidua e fedele frequentazione.

Queste scarpe documentano lo stretto rapporto tra committente e artigiano, la passione e la pazienza con cui quest'ultimo ha assecondato, negli anni, i gusti, le manie, le preferenze per stili e colori del proprio affezionato cliente.



15. *Riattraversando Corso Vittorio, e dirigendosi verso Ponte Umberto I, si giunge in Via Zanardelli: al n. 1, all'interno di Palazzo Primoli,*

*si trova la splendida **casa museo di Mario Praz** (1896-1982)*

celebre anglista, saggista e critico.

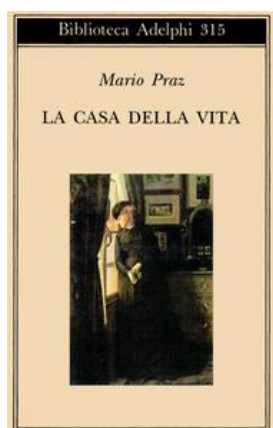


Sono visitabili, su appuntamento (06.6861089), dieci ambienti all'interno dei quali sono disposti gli oltre milleduecento pezzi, tra dipinti sculture, mobili e arredi, databili tra la fine del Settecento e la prima metà del XIX secolo, acquistati da Mario Praz, uno per uno, sul mercato antiquario europeo in oltre sessant'anni di appassionata ricerca.

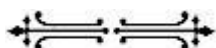


Si tratta di una testimonianza unica di virtù straordinariamente cavalleresche, quali gusto, passione, stile, coerenza.

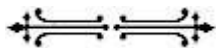
Lo stesso Mario Praz, nella propria autobiografia del 1958, "La Casa della Vita", ampliata e ripubblicata nel 1979 (edita oggi da Adelphi),



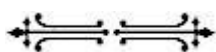
*descrisse le stanze della casa,
intrecciando la storia della sua vita con quella della sua collezione:
dai primi mobili acquistati quando ancora viveva e studiava a Firenze,
agli oggetti comprati in Inghilterra dove insegnava italiano all'Università,
fino al trasferimento definitivo a Roma,
dove dal 1934 divenne titolare della Cattedra di Lingua e Letteratura inglese
all'Università "La Sapienza"
e dove sarebbe divenuto notissimo tra gli antiquari romani, quasi quotidianamente visitati.*



- 16.** Tornando verso Piazza Navona, in Largo Febo, 14-16,
si trova l'**Antica Libreria Cascianelli**.
Fondata nel 1909 e attiva dal 1950 nella sede attuale,
è una libreria antiquaria dove è possibile trovare edizioni rare, stampe e oggetti d'antiquariato,
in un ambiente suggestivo: gli arredi sono ancora quelli del XIX secolo,
i banconi espongono cimeli e oggetti scientifici di epoche passate e luoghi lontani.



- 17.** Proseguendo per Vicolo della Pace e Via della Pace,
si arriva all'Arco della Pace n. 5, dove troviamo la **Caffetteria bistrot al Chiostro del Bramante**.
Ottima soprattutto nella bella stagione, quando è possibile sedersi ai tavoli esterni e ammirare il Chiostro.



18.

*Proseguendo verso il Pantheon, in Via degli Orfani, 82,
si trova il negozio di penne **Stilo Fetti**, fondato nel 1893.*

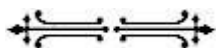
*Oltre 100 anni di attività hanno reso la ditta specialista in articoli da scrittura
e punto di riferimento per i professionisti, cui garantisce incisioni in loco
e un servizio di riparazione penne sia antiche che moderne.*

*Il negozio dispone di un laboratorio di pelletteria dove realizza, su richiesta
servizi da scrittoio, cartelle, agende, accessori da tavolo. E' concessionario ufficiale di:*

*Mont Blanc, Omas, Parker, Waterman, Delta, Cross, Monte Grappa,
Lamy, Pelikan, Caran D' Ache, Aurora, Faber Castell, Columbus, Sheaffer, 365 Mazzuoli Giuliano,
Visconti, Dalvey (orologi e accessori da tavolo).*



19. *Proprio accanto a “Fetti”, uno dei caffè migliori della zona può essere gustato presso la Torrefazione **Tazza d’Oro**.*

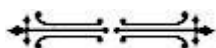


20. *In via in Aquirò, al numero 71, andando verso Piazza Capranica, si trovano le uniche due vetrine rimaste di quello che una volta era uno dei negozi d’abbigliamento più importanti della Capitale.*

Si tratta della camiceria

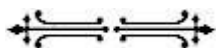
Caleffi

che per tre generazioni servì una clientela di parlamentari e cultori dell’abbigliamento classico, proponendo maglieria e accessori tra i più prestigiosi, e che oggi è un piccolo negozio che offre capi di una certa qualità.



21.

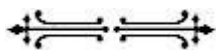
*Arrivati in Piazza Montecitorio,
proprio davanti all'ingresso principale della Camera dei Deputati,
consiglio di imboccare la strada a sinistra, che è Via degli Uffici del Vicario.
Al numero 40, merita una sosta la storica gelateria **Giolitti**, attiva dal 1890.*



22.

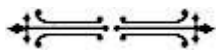
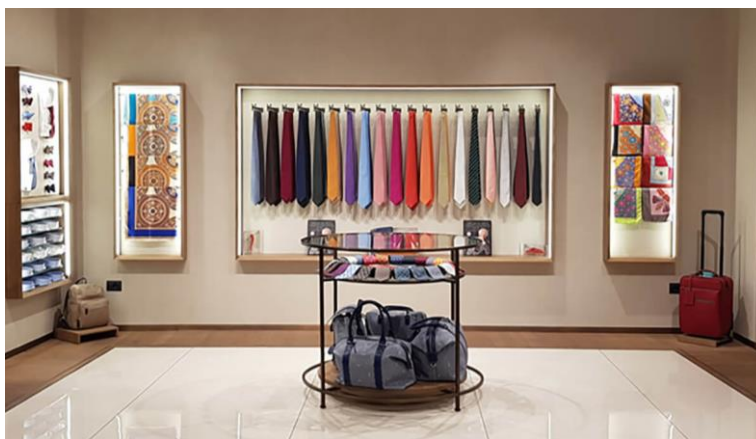
*Poco più avanti, girando a destra, si imbocca Via di Campo Marzio.
Al numero 1 troviamo un altro negozio storico d'abbigliamento,
Davide Cenci,
le cui numerose vetrine propongono, dal 1926, tutte le marche storiche dell'abbigliamento classico maschile.
Aquascutum, Burberry, Brigg, Brook's Brothers, Church's, Derek Rose, Drake's, Holliday & Brown, Ralph Lauren
sono solo alcune di esse.*





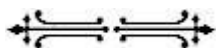
*23. Proseguendo lungo Campo Marzio, al n. 9/a, si trova la sede romana della ditta **E. Marinella**, aperta nel 2017 dal Cavaliere e Mecenate dell'Ordine Maurizio Marinella. allo scopo di diffondere nella Capitale il gusto e lo stile della tradizione sartoriale della celebre Maison partenopea.*

Qui i Cavalieri accolti con squisita cordialità dal sig. Gennaro, potranno concedersi una piacevole sosta, respirando un po' dell'atmosfera di Napoli tra cravatte, pochette e foulard di gran classe e prestigio.

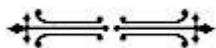


*24. Sempre su Via di Campo Marzio, al civico 70, è aperta la storica profumeria **Campo Marzio 70**. Attiva dal 1926, è specializzata in fragranze di nicchia, ma non mancano i profumi di Creed e Penhaligon's.*

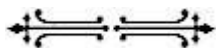




25. *Facendo una piccola deviazione a sinistra, su Via dei Prefetti, al numero 47/52 si trova lo storico negozio “Tebro”: aperto dal 1867, è specializzato in abbigliamento da camera e biancheria per la casa esclusivi.*



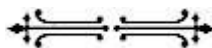
26. *Sulla stessa Via dei Prefetti, al numero 15 si trova la fornitissima enoteca **Achilli al Parlamento**, dove è possibile anche fermarsi per un aperitivo. La sera viene offerto anche un raffinato servizio di ristorante, che dal 2024, sotto la guida dello chef Pierluigi Gallo, è tornato a fregiarsi della Stella Michelin.*



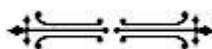
27. Tornando su *Via di Campo Marzio*, la strada termina in una tra le più eleganti piazze di Roma, *Piazza S. Lorenzo in Lucina*.



Si affacciano su questa piazza due storici bar, “*Vitti*” e “*Ciampini*”, che garantiscono una piacevole sosta all’aperto, per godersi il passeggio.



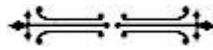
28. Imboccando *Via del Leoncino*, ai civici 21-22 e 23, troviamo i flagship store di due celebri marchi dell’abbigliamento classico maschile: *Brooks Brothers* e *Barbour*.



29.

E subito accanto, al civico 25,

*è aperta la nuova sede – dopo aver lasciato quella di Via dei Due Macelli - di **Pineider**,
lo storico marchio fiorentino di carta, pelletteria e articoli da scrittura esclusivi.*



30.

Svoltando a sinistra si può imboccare Via di Fontanella Borghese, dove al numero 29

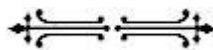
*si trova lo storico negozio romano **Schostal**,*

Aperto dal 1870, è un riferimento a Roma per l'abbigliamento da camera e l'intimo.

Nel 2010 si è trasferito dalle sede storica di via del Corso a quella attuale,

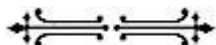
che affianca un secondo negozio in zona Parioli.

*Molto interessante la scelta di pigiami e, per l'inverno,
di calze a motivi argyle, dai colori squillanti ed esclusivi,
straordinari sotto gli abiti di tweed.*



31.

Proprio accanto, ai civici 25 e 26, si trova **Ottica Astrologo**, negozio che propone numerosi occhiali di design.



32.

Da Largo della Fontanella Borghese parte via di Monte d'Oro, dove al n. 20 si trova la gioielleria e orologeria di **Riccardo Zannetti**, uno dei pochi creatori di orologi a mantenere vivo il nome dell'alta orologeria italiana a livello mondiale.

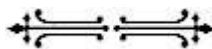


Zannetti raccoglie oggi l'eredità del nonno Carmine, rinnovandola con passione e competenza, in orologi caratterizzati da design originale, straordinarie complicazioni e quadranti molto originali, alcuni dei quali in materiali preziosi come oro, madreperla e opale.

Qui in basso, da sinistra a destra, il *Magnificum*, con quadrante in smalto traslucido inciso e rifinito a mano, e il *Regent* in edizione speciale per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, con il quadrante interamente inciso e smaltato a mano, sul quale campeggia la bandiera italiana e l'iscrizione "1861-2011".



Splendida e ricchissima anche la collezione di gemelli, tra cui spiccano quelli in pietre dure a forma di rana e di tartaruga, alcuni dei più celebri simboli della Maison.

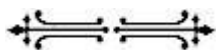


Tornando su Via della Fontanella Borghese si può già intravedere, in lontananza, Via dei Condotti, che termina in Piazza di Spagna, con la celeberrima scalinata che conduce a Trinità dei Monti.

33. *Lungo Via dei Condotti, è possibile fare una sosta da **Church's** (al numero 57)*



*34. e, poco più avanti, al numero 61A, fare una visita ad un vero e proprio monumento all'eleganza maschile, **Battistoni**, uno dei più prestigiosi templi per i gentlemen capitolini.*

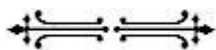


Passeggiare per Via dei Condotti è un'esperienza che il gentiluomo ben navigato affronta sospeso tra il piacere di respirare l'aria cosmopolita tipica delle tradizionali mecche del lusso delle grandi metropoli mondiali e la perplessa (e un po' delusa) circospezione di chi è ben conscio di quanto fatuo e ingannevole sia oggi il legame tra il lusso e la qualità.

35.

*Al numero 86 sta per riaprire, dopo un inglorioso periodo di chiusura per vicende legate al cambio di gestione, **l'Antico Caffè Greco**. Aperto nel 1760, dotato di splendidi arredi d'epoca, è stato un tempo ritrovo di artisti - Liszt, Wagner, Stendhal, Schopenhauer – e di viaggiatori, punto di riferimento per gli intellettuali romani.*





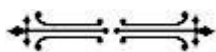
36.

*Tra le vie parallele che intersecano Via dei Condotti, troviamo via Bocca di Leone, ove al numero 32, al primo piano di un palazzetto d'epoca, merita una visita il negozio di cravatte e accessori **Cruciani & Bella**, gestito dall'elegante **Danilo Cruciani**.*

Qui ci si può rifornire di cravatte (Drake's, Holliday & Brown, ecc.), bretelle Thurston, fazzoletti, pochette e altri accessori.

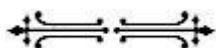
Danilo segue con molto interesse le attività cavalleresche e sa ricevere, nella sua piccola bottega, con garbo, competenza e cortesia.

*Con questo fondaco di eleganza è attiva la **convenzione riservata ai Cavalieri**, particolarmente vantaggiosa per chi si reca a fare acquisti in negozio: sconto del 20% su cravatte e accessori, del 10% sulle bretelle.*



37.

*Risalendo per Via della Croce, si ritorna in Piazza di Spagna e, sulla sinistra, si imbocca Via del Babuino. Qui, al numero 150, c'è la possibilità di gustare un caffè - o anche un ottimo pasto - immersi in un'atmosfera unica, quella dell'antico museo-laboratorio **Canova Tadolini**, che un tempo ospitava l'atelier del Canova e, più tardi, del suo allievo Adamo Tadolini. I tavoli sono sparsi tra calchi in gesso, opere d'arte, antichi strumenti e attrezzi per la scultura.*



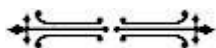
38. *In Via del Babuino, al numero 199, a pochi metri da Piazza del Popolo, si trova il piccolo ma ricchissimo negozio un tempo gestito dall'elegantissimo **Alessandro Spiezia** e oggi dal figlio.*

Spiezia offre montature in corno, in tartaruga, in legno, in oro, rivelandosi capace di soddisfare qualsivoglia richiesta, anche del più esigente dei clienti.

Un artigiano particolarmente stimato a Roma, tanto da essere l'ottico di fiducia degli ultimi Pontefici: Giovanni Paolo II, Benedetto XVI, Francesco.

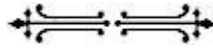


*Meraviglia della Città Eterna, quella di passeggiare per strada o sedere al ristorante,
e trovarsi accanto, a pochi passi,
quasi per caso e in modo del tutto naturale, un re, un principe, un pontefice, una star del cinema...*



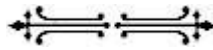
39. *Su Piazza del Popolo si affacciano altri due storici Caffè, **Rosati e Canova**, aperti rispettivamente dal 1926 e dal 1956 e ideali per un suggestivo caffè – o anche un pranzo – all’aperto.*





*40. Anziché arrivare a Piazza del Popolo, si può decidere di fare una sosta tornando sui propri passi:
al civico 23 di piazza di Spagna, proprio alla base della scalinata di Trinità de' Monti,
si trova la **Sala da tè Babington's**.*

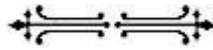
*Fondata nel 1893 dalle signorine inglesi Cargill e Babington,
ripropone l'eleganza e la raffinatezza di un'atmosfera vittoriana.*



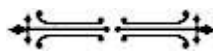
*41. Proseguendo verso Via di Propaganda, si gira a destra in Via della Vite:
al numero 64/A si trova la storica **Barberia Peppino**, una vera istituzione della Capitale.
Purtroppo ha da poco lasciato questa terra il maestro Piero Migliacci, vulcanico e appassionato gentiluomo d'altri tempi
che per oltre settant'anni ha incarnato meravigliosamente la figura del classico, grande barbiere,
cordiale ma garbato, straordinario conversatore, affabulatore eppure discreto,
anfitrione di una bottega divenuta, grazie a lui, un tempio del buon gusto, un'oasi di relax
per centinaia di clienti affezionati e volti noti, uomini delle istituzioni, aristocratici, artisti,
direttori d'orchestra, personaggi del mondo dello spettacolo.*

*Gli aneddoti legati a questa Barberia e ai tanti personaggi che l'hanno frequentata sono innumerevoli.
Se ne trova qualche saggio nel volume "La vittoria di Piero", che il Maestro diede alle stampe nel 2024.*

*Il testimone è ora nelle mani del figlio Alessandro e degli storici, fedeli collaboratori
che continuano a offrire alla clientela un servizio impeccabile e raffinato.*

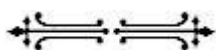


42. *Ritornando a piazza di Spagna, si gira a destra in Via dei Due Macelli: al numero 55 si trova **Catello D'Auria**, uno dei negozi storici di Roma nel quale, dal 1894, i gentiluomini si riforniscono di calze in lana, cotone e filo di scozia.*

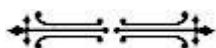


43. *Girando a sinistra in Via di Capo le Case, al n. 58 troviamo lo storico laboratorio e negozio di calzature **Laudadio**.*

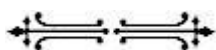
*Aperto dal 1961, realizza scarpe da uomo su misura,
ma effettua anche la vendita al dettaglio di scarpe industriali
(tra le altre Crockett & Jones, Cheaney, Berrwick).*



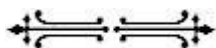
44. *Salendo su Via Francesco Crispi, al n. 42 troviamo
la piccola bottega artigiana **Cinturini per orologi dal 1950**,
che realizza con la massima accuratezza cinturini su misura in ogni tipo di pellame.*



45. Proseguendo su *Via Francesco Crispi*, al numero 73, troviamo **Cherry**, una piccola profumeria specializzata in fragranze artistiche e artigianali (ma anche *Floris* e *Czech&Speake*), gestita da una titolare molto competente.

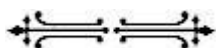


46. Sempre su *Via Francesco Crispi*, al numero 97, ancora una tappa dedicata alle calzature maschili. Qui troviamo la storica **Calzoleria Marini**: attiva dal 1899, ha realizzato le scarpe per *Gregory Peck*, *Mastroianni*, *Agnelli*.

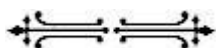


Girando a destra si imbecca *Via Ludovisi*, che introduce nell'omonimo Rione e conduce a *Via Veneto*. Qui troviamo gli storici locali della *Dolce Vita*:

47. *al civico 125, nel complesso dell'Hotel Excelsior, il **Doney Cafè**;*
48. *al civico 150, deviando verso Porta Pinciana, l'**Harry's Bar**, che oltre a una distesa pausa diurna, offre anche la possibilità di una serata al piano bar.*

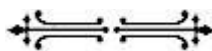


49. *Proseguendo lungo Via Boncompagni, al civico 27 troviamo la drapperia maschile **Aston**, aperta dal 1972 nei pressi della storica sartoria dei Caraceni romani. Ha in magazzino molte pezze di produttori italiani (Zegna, Loro Piana) e integra la scelta con le pezze e le mazzette di numerosi converter anche inglesi.*



50.

*In fondo a Via Boncompagni si arriva in Via Calabria,
dove al numero 22 troviamo **Piccioni**, altra fornitissima merceria.*



51.

*A questo punto la via del ritorno verso il Tridente, il cuore della Capitale,
è più lunga e merita una pausa ristoratrice più prolungata.
Nell'avveniristico "spazio serra" del **Palazzo delle Esposizioni**,
enorme polo espositivo situato nella centralissima Via Nazionale,*



*lo **chef Alessandro Circiello** dirige un ristorante con un'offerta che combina tradizione e innovazione,
basata su prodotti biologici e stagionali.*

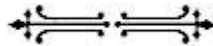
*L'**Esposizioni** è un'area di grande impatto scenografico
interamente coperta da vetri e, quindi, completamente trasparente:
essa sfrutta la luce naturale per trasformarsi continuamente*

ed evocare suggestioni e atmosfere sempre diverse.

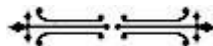


*La sala è ampia e moderna, movimentata da un soppalco in legno chiaro.
Gli arredi sono tutti di un bianco abbagliante, destinato a catturare ogni sfumatura
di quel cielo e di quel sole che fanno di Roma la città eterna.*

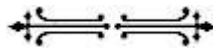
*Interessante la formula a pranzo:
un buffet magnificamente assortito
al convenientissimo prezzo di 18 euro nei giorni feriali,
che diventano 40 il sabato e la domenica.*



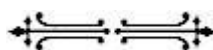
*Per chi volesse avventurarsi oltre il Centro della Capitale,
ci sono almeno due zone – il quartiere PRATI e il quadrante SALARIO-TRIESTE-PARIOLI -
ricche di indirizzi cavallereschi fondamentali.*



52. *Il percorso nel QUARTIERE PRATI parte alle spalle di Castel Sant'Angelo,
in Via Sforza Pallavicini, 13, dov'è aperta l'**Antica Bottega Defino**:
qui è possibile trovare articoli per calzature (Saphir, Prestige), prodotti per selleria,
piccola pelletteria artigianale, bastoni da passeggio.*



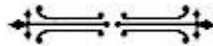
53. *Proseguendo lungo Via Terenzio, si giunge a Via Cola di Rienzo: girando subito a destra, al civico 196/198, troviamo **Castroni**, che dal 1932 propone le eccellenze enogastronomiche di tutto il mondo: caffè e tè pregiati, cioccolate e dolci, conserve e spezie, vini e liquori.*



54. *Proprio accanto a Castroni, al civico 192/194, troviamo l'antica profumeria **Bertozzini**:*

attiva dal 1913

*(la si cita anche, in una scena ambientata agli inizi del secolo scorso, nello splendido film di Ettore Scola "La famiglia"),
propone numerose fragranze di nicchia, ma non mancano i profumi di Creed,
nonché un piccolo assortimento di Floris e Houbigant.*



55. *Percorrendo Via Cola di Rienzo (in direzione Vaticano), Piazza Risorgimento, Via Vespasiano,
si arriva a Via Germanico, dove ai numeri 21/23, a due passi dalle Mura Vaticane,
è aperta un'altra storica drapperia maschile, **Eurotex**.*

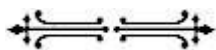
*La drapperia è anche converter, quindi distribuisce essenzialmente i propri tessuti,
la maggior parte dei quali importati direttamente dall'Inghilterra.*

Vasta soprattutto la disponibilità dei classici tessuti "da avvocato"

(il quartiere Prati è epicentro di tribunali e studi legali): flanelle, gessati, rigati, grisaglie, spigati, pettinati fini.

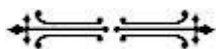
*Buona disponibilità anche di occhio di pernice, gabardine, covert, cavalry twill, tele ritorte, nonché
di disegnature (finestrati, pied-de-poule, ecc.) per giacche sportive, di cachemire, lino (anche irlandese) e drill di cotone.*





56. Riprendendo *Via Vespasiano* ci si dirige a *Via degli Scipioni*,
dove al numero 46 è aperta dal 1936 l'**Antica Manifattura Cappelli**,
cappellaio per uomo e modisteria per donna.

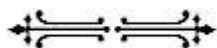
Oltre a vendere cappelli pronti, ha un laboratorio interno in cui realizza direttamente Panama
(a partire dalle cupole importate dall'Ecuador), feltri, cilindri.



57. Risalendo lungo *Via Barletta* e *Viale Angelico* si giunge a *Via Mazzini*,
dove al numero 92 si trova **Te.Ca. Tessuti**,
una grande teleria che dispone di un vastissimo assortimento di tessuti per camicie.

Qui il Cavaliere, guidato dal gentile e competente Francesco, saprà soddisfare il proprio gusto,
pescando da rotoli tra i più prestigiosi (molto interessante la scelta di cotone Riva),
ma anche da un nutrito assortimento di scampoli.





*Tra i numerosi punti di ristoro del quartiere Prati,
indispensabili per ritemperarsi durante una passeggiata cavalleresca,
almeno tre meritano una segnalazione particolare:*

- 58.** ***Le Carré Français**, in Via Vittoria Colonna, 30 (zona Piazza Cavour),
bar, pasticceria e bistro che offre prodotti francesi (ottimi i cornetti);*

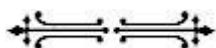


- 59.** ***Sciascia Caffè**, in Via Fabio Massimo, 80/a (zona V.le Giulio Cesare),
ma anche – poco distante - in via Sabotino n. 35 (zona Della Vittoria),
dal 1919 uno dei caffè migliori di Roma.
Rinomato anche per il caffè con il cioccolato fondente, il cappuccino, le ottime granite.*

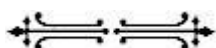


- 60.** ***La Madelaine**, in Via Monte Santo, 64 (zona Della Vittoria),*

bar, pasticceria, bistrot e american bar in stile Belle époque;

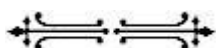


*61. Il percorso nel QUADRANTE SALARIO-TRIESTE-PARIOLI parte in via Basento, 34, dove è aperta una delle due sedi dello storico e inimitabile laboratorio di lucidatura delle scarpe universalmente noto come **Cannolicchio**: qui il gentilissimo amico Maurizio Corradi, uno degli ultimi grandi eredi della tradizione di lustrascarpe romani, sarà in grado di restituire nuova vita alle calzature del Cavaliere. È possibile lasciare le scarpe per la pulizia e la lucidatura, ma anche concedersi mezz'ora di relax sedendosi per una lustratura "al momento", in piacevole conversazione con Maurizio.*

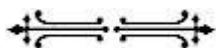


*62. In fondo a Via Basento si gira a destra in Via Salaria e, dopo pochi metri, ancora a destra in Via Po: al n. 29/C troviamo lo storico negozio di abbigliamento maschile **Gentleman**.*

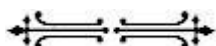
Aperto dal 1950, è specializzato nella maglieria inglese e scozzese di qualità: William Lockie, John Smedley, ecc.



63. *Sempre lungo via Po, al n.158 troviamo **Villa Borghese**, altro negozio punto di riferimento per gli uomini eleganti, specializzato in abbigliamento di confezione di marchi tradizionali: Holliday & Brown, John Smedley, Alden, Valstar, ecc.*



64. *Proseguendo verso Via Tagliamento si gira a destra in Via Dora: passando sotto l'arco monumentale si giunge in **Piazza Mincio**, cuore del quartiere Coppedè: realizzata dal celebre architetto in uno stile eclettico che fonde gli elementi barocchi della Fontana delle rane, gli elementi assiro-babilonesi e i simbolismi della Palazzina del Ragno, gli elementi medievali del Villino delle Fate. Un piccolo gioiello architettonico al di fuori dei tradizionali percorsi del Centro storico di Roma.*



65. Imboccando Via Aterno, si gira a destra in Via Clitunno e la si segue sino a Piazza Trastimeno.

*Da lì si percorre Corso Trieste sino al numero 136/A, dove troviamo
uno dei negozi di calzature più forniti d'Italia,*

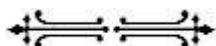
Giki,

gestito con garbo e immensa cultura dal sig. Maurizio Crocetti.

Qui è possibile spaziare attraverso i modelli più classici e apprezzati di

John Lobb, Edward Green, Church's,

Crockett & Jones, Alden, Tricker's, Cheaney, Paraboot, Berwick.

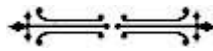


66.

Pochi metri più avanti, in Corso Trieste, 140/a,

*si trova l'altra sede del già citato laboratorio di lustrascarpe **Cannolicchio:***

*qui si verrà accolti da Luigi Corradi, cugino di Maurizio,
per una lucidatura espressa ma anche per rivitalizzare le calzature in pelle scamosciata,
arte nella quale Luigi è tra i massimi specialisti.*

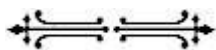


*Da Corso Trieste, la curiosità per qualche altro fondaco di tesori
indurrà il Cavaliere a spostarsi,
eventualmente in automobile o in taxi,
per raggiungere il quartiere Parioli, situato nella stessa zona nord est della Capitale.*

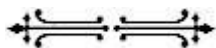
67.

*In Via Siacci 33/35 si trova **Il Conte**,
il negozio romano di abbigliamento e profumeria del Cavaliere Gianluca Munzi.
La profumeria propone una selezione di fragranze particolarmente ricercata.
Molto cortesi e competenti gli addetti Giampaolo e Roberta.*

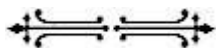




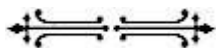
- 68.** *Poco distante, in Via G. L. Lagrange, 10, si trova lo showroom della **Stivaleria Mercurio**, specializzata in ogni tipo di scarpe su misura. Il Maestro Antonio Mercurio, che ha ereditato il laboratorio aperto dal padre nel 1932, è stato a bottega anche da Angelo Gatto. Il laboratorio è in Viale Tor di Quinto, 119, presso la caserma del reggimento di cavalleria dei Carabinieri, dove si riceve su appuntamento.*



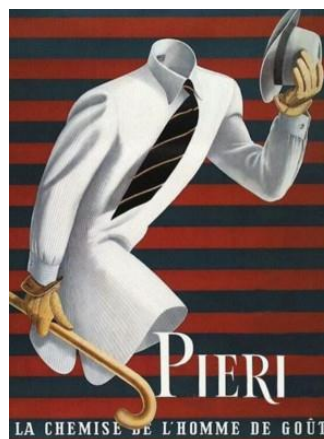
- 69.** *Allungando ancora la gittata del nostro percorso fino al quartiere Africano, un'altra tappa destinata ai cultori della scarpa su misura: in via Rendano, 37/39 troviamo la calzoleria Artigiana di **Francesco Masci**, giovane Maestro calzolaio (classe 1985) che si è dato all'arte sutoria dopo la laurea in Giurisprudenza.*

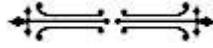


70. Un'ulteriore deviazione può essere proposta, nel quartiere Nomentano, per i cultori del modellismo:
in Via Bari n. 2 si trova **RoCri Modellismo**, dal 1950 un vero tempio del settore.
Propone tutto per il modellismo dinamico e statico, materiali per diorami e plastici di architettura.



71. Non è possibile chiudere la "Passeggiata" senza citare un ulteriore indirizzo cavalleresco,
ancora più esterno ai percorsi suggeriti, ma che merita necessariamente di essere visitato.
In zona San Giovanni, al numero 6 di Piazza Armenia,
si trova la camiceria artigiana di **Alberto Pieri**,
presso cui si servono anche molti Cavalieri.
Alberto è persona squisita e sempre disposta ad assecondare con competenza i desiderata dei suoi clienti.
Per le camicie su misura, realizzate interamente a mano su cartamodello personalizzato,
è possibile scegliere tra un vasto assortimento di tessuti Carlo Riva, Alumo, Thomas Mason, Alfatex.



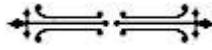


*Vi lasciamo, amici Cavalieri, con la speranza
che queste brevi note possano rendere
più piacevoli i Vostri prossimi soggiorni romani.*

Numquam servavi!

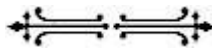
Stalo Borrello - Gianni Martino





MAPPA E PERCORSO del CENTRO STORICO

(sono compresi i primi 51 indirizzi, interni alle Mura Aureliane)



LOCALI di RISTORO e RITROVI

CAFFÈ, BISTROT



Tridente - p.zza Navona

- **Ginger corte laica**, via del Corso 173 (PARLAMENTO). Locale al chiuso, ma luminoso, in pregevole stile neo-classico chic.
- **Caffè Doria**, Palazzo Doria-Pamphili via della Gatta, 1 (PLEBISCITO): *V. Passeggiata 4*
- **ViVi Bistrot**, Palazzo Braschi, piazza Navona, 2. Arredato con uno stile sofisticato, questo caffè-bistrot offre anche la vista su piazza Navona e sulla Fontana dei Quattro Fiumi.
- **Caffè Sant'Eustachio**, Piazza Sant'Eustachio 82 (TRA PANTHEON E PZZA NAVONA): *V. Passeggiata 11*
- **Caffetteria bistrot al Chiostro del Bramante**, Arco della Pace, 5 (a nord-ovest di PZZA NAVONA, traversa di via dei Coronari): *V. Passeggiata 16*
- **La Casa del Caffè - Tazza D'oro**, via degli Orfani, 84 (PANTHEON): *V. Passeggiata 18*
- **Divinity Terrace**, Via di S. Chiara, 4/A (PANTHEON). Bistrot in terrazza panoramica all'ultimo piano dell'Hotel Pantheon, in stile moderno ed elegante.
- **Giolitti**, Via degli Uffici del Vicario, 40: *V. Passeggiata 20*
- **Caffè Ciampini**, Piazza di San Lorenzo in Lucina, 29: *V. Passeggiata 26*
- **Caffè Vitti**, Piazza di San Lorenzo in Lucina, 33: *V. Passeggiata 26*
- **Antico Caffè Greco**, Via del Condotti, 86 (lato p.zza di Spagna): *V. Passeggiata 34*
- **Ristorante-caffè del museo-laboratorio Canova Tadolini**, via del Babuino, 150: *V. Passeggiata 36*
- **Caffè Rosati**, piazza del Popolo, 4: *V. Passeggiata 38*
- **Caffè Canova**, piazza del Popolo, 16/17: *V. Passeggiata 38*
- **Sala da tè Babington's**, p.zza di Spagna, 23: *V. Passeggiata 39*
- **Serre Barberini**, Palazzo Barberini, via IV Fontane, 13 (TRITONE). Ricavata nelle serre ottocentesche del grande Palazzo barocco, la caffetteria-ristorante è dotata di ampie vetrate da cui si può ammirare il giardino labirinto.

Ludovisi-Sallustiano

- **Doney Cafè**, Via Vittorio Veneto, 125: *V. Passeggiata 46*
- **Harry's Bar**, Via Vittorio Veneto, 150: *V. Passeggiata 47*

Flaminio

- **Caffè delle Arti**, via Antonio Gramsci 73. Ospitato negli spazi della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, arredato con uno stile semplice riscaldato dalle opere d'arte, offre anche la possibilità di effettuare le consumazioni nella splendida terrazza esterna.

Prati - Della Vittoria

- **Le Carré Français**, Via Vittoria Colonna, 30 (PRATI-P.ZZA CAVOUR): *V. Passeggiata 57*
- **Sciascia Caffè**, Via Fabio Massimo, 80/a (PRATI-V.LE GIULIO CESARE). Sedi anche a via Sabotino n. 35 (DELLA VITTORIA) e a p.le delle Provincie n.10 (NOMENTANO): *V. Passeggiata 58*
- **La Madelaine**, Via Monte Santo, 64 (DELLA VITTORIA): *V. Passeggiata 59*

Testaccio

- **Tram Depot**, Via Marmorata, 13. Un antico vagone di tram trasformato in chiosco, in cui consumare – anche nei tavolini prospicienti – ottimi caffè, granite, aperitivi.

Trieste - Africano

- **Santi Sebastiano e Valentino**, Via Tirso, 107 (TRIESTE). Panificio-bistrot, anche colazione nei week-end

APERITIVI, ENOTECHE



Tridente - p.zza Navona

- **Achilli al Parlamento**: *V. Passeggiata 25*
- **Terrazze dell'Hotel Locarno**, Via della Penna, 22. La “Terrazza Locarno” e la più piccola “Terrazza Canossa”, sul tetto di un hotel di grande fascino (si dice abbia ispirato il film di Wes Anderson “Grand Budapest Hotel”), sono l'ideale per gustare un aperitivo o una cena godendo il panorama nel cuore di Roma.
- **Enoteca Buccone**, Via di Ripetta, 19/20 (CAMPO MARZIO). In origine osteria, dal 1969 anche enoteca. Ambiente informale, ma con proposte di qualità anche nella gastronomia.

Castro Pretorio

- **Trimani**, Via Goito, 20. Una delle più grandi vinerie di Roma (e d'Italia), attiva dal 1821. Per le degustazioni è aperto un Wine Bar a pochi metri, in via Cernaia n. 37.

Parioli

- **Caffè Parnaso**, Piazza delle Muse, 22. Anche ristorante, panoramico.

Prati

- **Enoteca Costantini**, Piazza Cavour, 16/B. Fondata nel 1972, è una enoteca storica e fornitissima, in una delle piazze più belle della città (dalla parte opposta al famoso “Palazzaccio”, sede della Corte di Cassazione)

TRATTORIE E RISTORANTI



Tridente e p.zza Navona

sotto i 50 €

- **Armando al Pantheon**, Salita de' Crescenzi, 31 (trattoria romanesca)
- **Trattoria da Lilli**, Via di Tor di Nona, 23 (NAVONA-Tor di Nona - romanesca)
- **La Campana** - Vicolo della Campana, 18 (CAMPO MARZIO - vicino a piazza Nicosia, trattoria romanesca con piatti italiani - Ambiente tradizionale semplice ma curato – È il ristorante più antico di Roma)
- **Matricianella**, Via del Leone, 4 (CAMPO MARZIO, vicino a p.zza S. Lorenzo in Lucina - trattoria romanesca)
- **Hostaria Da Pietro** - Via di Gesù e Maria, 18, (POPOLO - classici italiani, specializzato in piatti a base di tartufo - Ottima Carbonara)
- **Frezza – Cucina de cocchio**, via della Frezza, 64-66 (P.ZZA AUGUSTO - cucina romanesca)
- **Birreria Peroni: V. Passeggiata 3**

tra i 50 e i 100 euro

- **Est Artigiani del gusto** – Vicolo della Cancelleria, 11 (NAVONA – cucina mediterranea con qualche piatto della tradizione romanesca - ristorante accogliente, con paste fatte in casa, cura degli ingredienti, attenzione alla selezione dei vini)
- **Nino dal 1934**, Via Borgognona, 11 (SPAGNA - ambiente tradizionale curato, cucina toscana)
- **La Vecchia locanda**, vicolo dei Sinibaldi, 2 (PANTHEON – cucina mediterranea, ambiente intimo e accogliente)
- **Tullio** – via S. Nicola da Tolentino, 26 (TRITONE - ambiente tradizionale e cucina con influenza toscana curati, ottimi porcini nella stagione, fumatori)
- **Nanà** – via della Panetteria, 37 (TRITONE - ambiente tradizionale e cucina napoletana)
- **Settimio all'Arancio**, Via dell'Arancio, 50 (CAMPO MARZIO – aperto nel 1973, è un ristorante elegante che propone cucina italiana con attenzione ai piatti romani)
- **Adelaide**, Via dell'Arancio, 69 (CAMPO MARZIO - il ristorante dell'Hotel Vilon, ambienti molto suggestivi)

- **Mater Terrae** (NAVONA - il ristorante dell'Hotel Raphael, vista panoramica)
- **Alfredo alla Scrofa**, via della Scrofa, 104/A (NAVONA - famosissime le fettuccine al doppio burro, mantecate al momento. Ad esse si è ispirata la "Pasta Alfredo" molto nota all'estero, che però stravolge la ricetta originale)
- **Vista della Casina Valadier**, Piazza Bucarest (SPAGNA-Pincio, vista panoramica)
- **Dal Bolognese** – p.zza del Popolo, 1 (POPOLO, fumatori)

tra i 100 e i 150 euro

- **Achilli al Parlamento: V. Passeggiata 25**
- **Le Jardin de Russie**, Via del Babuino, 9 (POPOLO, il ristorante dello splendido Hotel de Russie)
- **Imago**, Piazza della Trinità dei Monti, 6 (SPAGNA, il ristorante dell'Hotel Hassler a Trinità dei Monti, una stella Michelin, splendida vista panoramica)

Ludovisi-Sallustiano

sotto i 50 €

- **BucaVino** – Via Po, 45/a (ambiente rustico curato, fumatori)

tra i 50 e i 100 euro

- **Girarrosto fiorentino** – via Sicilia, 46 (cantina per fumatori per 12 max 14 persone)

tra i 100 e i 150 euro

- **Mirabelle**, Via di Porta Pinciana, 14 (il ristorante dell'Hotel Splendide Royal, splendida vista panoramica, fumatori)
- **La Terrazza**, Via Ludovisi, 49 (il ristorante dell'Hotel Eden a Porta Pinciana, una stella Michelin, vista panoramica, fumatori)

Campo de' Fiori

sotto i 50 €

- **Grappolo d'oro**, P.za della Cancelleria, 80 (trattoria romanesca)
- **Roscioli**, Via dei Giubbonari, 21 (Salumeria con cucina) - **Antico Forno Roscioli**, Via dei Chiavari, 34. Le due botteghe, adiacenti, sono ad oggi un autentico luogo di culto per i romani. La prima è una bottega gourmet con cucina, con prodotti di altissima qualità (il motto della casa è "Prima della cucina, c'è la materia prima!") e una cantina che conta più di 2.800 vini. La seconda è il luogo dove tutto nacque, nel 1972: pasticceria e gastronomia che offre le famose, straordinarie, croccanti pizze sottili romanesche. Imprescindibili!
- **L'Oste ai Banchi**, Via dei Banchi Vecchi, 140 (trattoria romanesca)
- **Osteria La Quercia**, Piazza della Quercia, 23 (cucina italiana, ambiente da trattoria, ma di design e curato)
- **Antica Hostaria Romanesca** – Piazza Campo de' Fiori, 40 (cucina romanesca)
- **Trattoria Sergio alle Grotte**, Via della Vite, 37
- **Ristorante Ditirambo**, P.za della Cancelleria, 74 (ristorante cucina romanesca, ambiente essenziale, ma curato)

tra 80 e i 120 euro

- **Il Sanlorenzo**, via dei Chiavari, 5 (Uno dei migliori ristoranti di mare a Roma - fumatori)
- **Camponeschi**, piazza Farnese, 50 (molto elegante, sala fumatori)

Trastevere - Isola Tiberina

sotto i 50 €

- **L'Osteria della trippa**, via G. Mameli, 15 (ottima cucina laziale tradizionale)

tra i 50 e i 100 euro

- **Da Carlone**, via della Cisterna, 13 (cucina romanesca, rinomato per i primi piatti tradizionali).
- **Trattoria Sora Lella**, V. di Ponte Quattro Capi, 16 (ISOLA TIBERINA - cucina romanesca)
- **Il Tulipano Nero**, Via Roma Libera, 15
- **Ristorante Sabatini**, Piazza di Santa Maria in Trastevere, 13

Ghetto - Bocca della verità

sotto i 50 €

- **Il Fantino**, Via di S. Angelo in Pescheria, 13/14 (GHETTO-Portico d'Ottavia, trattoria romanesca)

tra i 50 e i 100 euro

- **Giggetto**, Via di S. Angelo in Pescheria, 21/a (GHETTO-Portico d'Ottavia - Icona della cucina ebraica romanesca)
- **47 Circus roof garden**, Via Luigi Petroselli, 47 (GHETTO-Bocca della Verità - Il terrazzo del 47 Boutique Hotel, panoramico)

Esquilino

sotto i 50 €

- **Trattoria Da Danilo**, Via Petrarca, 13 (PZZA VITTORIO - cucina romanesca).

tra i 50 e i 100 euro

- **La Matriciana**, Via del Viminale, 44 (di fronte al Teatro dell'Opera, dal 1870 accoglie spettatori del teatro, musicisti e cantanti lirici: Zeffirelli, Fracci, Callas.... Il locale conserva intatti gli arredi e lo stile degli anni '30).

Monti e Celio

tra i 100 e i 150 euro

- **Il Tempio di Iside**, Via Pietro Verri, 1 (COLOSSEO - Uno dei migliori ristoranti di pesce a Roma, ambiente raffinato).
- **Aroma**, Via Labicana, 125 (CELIO, il ristorante di Palazzo Manfredi al Colosseo, una stella Michelin, vista panoramica)

Testaccio

sotto i 50 €

- **Trattoria Perilli**, Via Marmorata, 39 (attiva dal 1911, cucina romanesca. Ottima carbonara)
- **Checchino dal 1887**, Via di Monte Testaccio, 30 (Cucina tradizionale)
- **Felice al Testaccio**, Via Mastro Giorgio, 29 (cucina romanesca. Ottima cacio e pepe)
- **Flavio al Velavevodetto**, Via di Monte Testaccio, 97 (cucina romanesca)

Flaminio

sotto i 50 €

- **Il Vignola**, Viale del Vignola, 25/27 (Ristorante e pizzeria)

Trionfale

sopra i 200 €:

- **La Pergola**, Via Alberto Cadlolo, 101 (ristorante dell'Hotel Rome Cavalieri, tre Stelle Michelin)

Aurelio – Vaticano

sotto i 50 €

- **Romanè** – Via Cipro, 106 (cucina laziale. Piatti col “quinto quarto”, dosi abbondanti)
- **Romanè Armare** – Via Cipro, 61 (piatti di mare)

Prati

sotto i 50 €

- **Napul'è**, Viale Giulio Cesare, 89-91 (cucina napoletana. Ottimi i piatti del ristorante, le pizze col cornicione alto - anche ripieno -, i dolci tipici)
- **Trattoria Da Dante**, Via Monte Santo, 36 (cucina romanesca)
- **Da Cesare**, via Crescenzo, 13 (fumatori)
- **Veloavevodetto ai Quiriti**, Piazza dei Quiriti, 4 (cucina romanesca)

tra i 100 e i 150 euro

- **Enoteca la Torre**, Lungotevere delle Armi, 23 (il ristorante della Residenza-Hotel Villa Laetitia, due Stelle Michelin)

Parioli

sotto i 50 €

- **Osteria Lideale**, Via Eleonora Duse 1/E (Osteria di stile moderno e accogliente - Sostituisce il vecchio ristorante Sughero)
- **Ambasciata d'Abruzzo**, Via Pietro Tacchini, 26 (ambiente accogliente)

tra i 50 e i 100 euro

- **Ai Piani**, Via Francesco Denza, 35 (ottima cucina di pesce; ottimi anche i crudi)

San Giovanni - Appio

sotto i 50 €

- **Domenico dal 1968** - Via Satrico, 23-25 (SAN GIOVANNI - cucina romanesca, ambiente da trattoria, ma curato, posti all'aperto)
- **Da Roberto e Loretta** – Via Saturnia, 18 (SAN GIOVANNI - trattoria con cucina italiana, ambiente da ristorante)
- **Osteria Pocci** - Via Cesena, 6 (APPPIO- ambiente rustico, ma curato, con genuina cucina romanesca)

Trieste - Africano

sotto i 50 €

- **Mamma mia**, Via Giovanni Pacini, 31 (SALARIO, ristorante specializzato in carne, stile moderno)
- **Trattoria Verbano** (TRIESTE, cucina romanesca rivisitata)

tra i 50 e i 100 euro

- **Eleonora d'Arborea** (TRIESTE - ristorante sardo di pesce, elegante)

PASTICCERIE



Ludovisi-Sallustiano

- **Pasticceria Strabbioni**, Via Servio Tullio, 2/A (SALLUSTIANO). Dal 1888, una delle pasticcerie più antiche di Roma. Leggendari, nel mese di marzo, i suoi bigné di S. Giuseppe.

Prati - Della Vittoria

- **Pasticceria Faggiani**, Via Giuseppe Ferrari, 23 (PRATI)
- **Giuliani Marrons Glacè e Cioccolatini**, Via Paolo Emilio, 67 (PRATI). Rinomato anche per la frutta farcita con pasta di mandorle o con marzapane e pasta di pistacchio, per le gelatine di frutta, le creme spalmabili, le confetture

Esquilino

- **Pasticceria Regoli**, Via dello Statuto, 60. Il miglior maritozzo con la panna di Roma. Crostate e pasticcini artigianali in un piccolo locale *rétro* a gestione familiare dal 1916, con bar adiacente. Ottimi – oltre al maritozzo - anche la crostata con fragoline, la bavarese, il bigné alla crema di zabaione.

S. Giovanni - Appio

- **Pasticceria De Santis**, Via di S. Croce in Gerusalemme 17/21 (S. GIOVANNI). Rinomata per i cornetti giganti farciti.

Trastevere

- **Pasticceria Valzani**, Via del Moro, 37 A/B. Aperta dal 1925, specializzata in dolci tradizionali romani

Testaccio

- **Pasticceria Di Zio**, via Ginori, 55. Dal 1918 una sosta golosa nel cuore di Testaccio

Trieste - Africano

- **Pasticceria Cavalletti**, Via Nemorense 179-181. Dal 1951. Rinomata per il Millefoglie
- **Pasticceria Marinari**, Corso Trieste, 95. Dal 1950 un punto di riferimento per la pasticceria classica. Famosissimo in tutta Roma il suo Montblanc.
- **Pasticceria Romoli**, Viale Eritrea, 142 (AFRICANO). Anche bar e gelateria. Ottimi cornetti e maritozzi

PANIFICI e DOLCI



Campo de' Fiori

- **Forno Campo de' Fiori**, Piazza Campo de' Fiori, 22 e Vicolo del Gallo, 14. La migliore pizza bianca e rossa di Roma. Una garanzia. Sempre. Purtroppo, per riuscire ad accaparrarsela occorre mettere in conto una certa attesa, in fila tra turisti scalpitanti e intenditori locali.
- **Antico Forno Roscioli**, Via dei Chiavari, 34. Dal 1972 bottega di pasticceria e gastronomia che offre le famose, straordinarie, croccanti pizze sottili romanesche. Nelle adiacenze, in Via dei Giubbonari, 21, la bottega di salumeria con cucina (v. la sezione *Trattorie e Ristoranti*).

Trastevere

- **Biscottificio Artigiano Innocenti**, Via della Luce, 21. Biscotti, crostate, ventaglietti, sacher, pizzette. Il sabato maritozzi.

Ghetto - Bocca della Verità

- **Forno Boccione**, Via del Moro, 37 A/B. Forno e pasticceria kosher celebre per la torta ricotta e visciole, la "pizza" ebraica, gli amaretti, i biscotti alle mandorle e cannella, la crostata di mandorle con marmellata di mele, i kranz.

Esquilino

- **Pietro Roscioli all'Esquilino**, Via Buonarroti, 46/48. In uno dei quartieri storici nel cuore di Roma, multietnico eppure ancora straordinariamente verace, questa bottega offre prodotti da forno di altissima qualità. Ampia scelta di pane e ottime crostate. Degne di menzione, in particolare, quella con le amarene intere e la classica ricotta e visciole.

- **Panella - L'arte del pane**, Via Merulana, 54. E' un forno/pasticceria che da quasi un secolo rappresenta un'istituzione per tutti i romani. La qualità è scemata negli ultimi anni, così come la cortesia degli addetti, al punto che il noto scrittore Francesco Piccolo, residente in zona, ha sentito il bisogno di rilasciare di recente questa esilarante recensione: "Tutti noi andiamo da Panella perché ci piace essere maltrattati. Panella è una concentrazione di masochisti che si danno appuntamento nello stesso posto in cui non sanno da dove si entra, da dove si esce, non sanno dove sedersi, a chi ordinare e se quel tavolo gli permette di ordinare. Sanno solo che pagheranno tantissimo". Non si può però non citarlo poiché merita una visita, non foss'altro che per un caffè espresso distillato dalla monumentale macchina Victoria Arduino, arricchito dalla crema allo zabaione fatta al momento e accompagnato da un cornetto dall'aroma e sapore inconfondibili.

Prati – Della Vittoria

- **Panificio Bonci**, via Trionfale, 36 (ottimi maritozzi)

Trieste - Africano

- **Santi Sebastiano e Valentino**, Via Tirso, 107 (TRIESTE). Panificio-bistrot, anche colazione nei week-end

GELATERIE



Tridente - p.zza Navona

- **Giolitti**, Via degli Uffici del Vicario,40: *V. Passeggiata 20*
- **Fatamorgana**, Via della Croce, 46 (PZZA DI SPAGNA)
- **Gunther**, Piazza di Sant'Eustachio, 47 (PZZA NAVONA)
- **La Romana**, Piazza di S. Andrea della Valle, 1 (PZZA NAVONA)

Monti e Celio

- **Fatamorgana**, Piazza degli Zingari, 5

Campo de' Fiori

- **Fatamorgana**, Via dei Chiavari, 37
- **Gunther**, Via dei Pettinari, 43
- **Neve di Latte**, Via dei Banchi Vecchi, 140 (Anche bistrot)

Trastevere

- **Giuffrè forno e gelato**, Viale Trastevere, 255. Anche la brioche con gelato alla siciliana
- **Otaleg**, Via di San Cosimato, 14
- **Fatamorgana**, Via Roma Libera, 11

Esquilino

- **Fassi**, Via Principe Eugenio 65/67. Il “Palazzo del freddo” significa gelato a Roma dal 1880. Vale una visita l'ampio locale, rimasto immutato nei decenni, sulle cui pareti campeggiano manifesti pubblicitari del primo '900 dedicati al primo gelato da asporto, il “Telegelato Giuseppina”, che poteva essere portato in tutta Italia!

Trieste – Africano

- **Fatamorgana**, Via Lago di Lesina, 9/11

Nomentano

- **Neve di Latte**, Via Nomentana, 335F. Anche bistrot

Ludovisi - Sallustiano

- **Neve di Latte**, Via Vittorio Veneto, 112. Anche bistrot
- **La Romana**, Via Venti Settembre, 60

S. Giovanni - Appio

- **Fatamorgana**, Via Aosta, 3
- **La Romana**, Via Magnagrecia, 47/A

Prati – Della Vittoria

- **Gelateria dei Gracchi**, via dei Gracchi
- **Giuffrè forno e gelato**, Via Antonio Cantore, 13. Anche la brioche con gelato alla siciliana
- **La Romana**, Via Cola di Rienzo, 2
- **Neve di Latte**, Via Federico Cesi, 1. Anche bistrot

Flaminio

- **Neve di Latte**, Via Luigi Poletti, 6. Anche bistrot

TEATRI e SALE DA CONCERTO



- **Teatro dell'Opera di Roma "Costanzi"**, Piazza Beniamino Gigli, 7 (ESQUILINO). Un'istituzione per l'opera lirica, il balletto e i concerti sinfonici.
- **Teatro Argentina**, Largo di Torre Argentina, 52. Sede principale delle rappresentazioni di prosa e teatro drammatico di Roma.
- **Teatro Sistina**, Via Sistina, 129 (TRITONE). Teatro celebre per i grandi musical, le commedie, gli spettacoli di cabaret d'autore
- **Teatro Brancaccio**, Via Merulana, 244 (PIZZA VITTORIO). Teatro ottocentesco che ospita grandi produzioni di musical, danza e spettacoli comici.
- **Teatro Quirino**, Via delle Vergini, 7 (FONTANA DI TREVI). Teatro di prosa che mette in scena grandi classici, drammi e commedie contemporanee.
- **Auditorium Parco della Musica**, Via Pietro de Coubertin, 30 (FLAMINIO). Un magnifico, avveniristico spazio multifunzionale realizzato dall'architetto Renzo Piano, che ospita concerti, spettacoli teatrali, eventi culturali. Vale la pena anche solo passeggiarvi all'interno.
- **Auditorium Conciliazione**, Via della Conciliazione, 4 (VATICANO). Già Auditorium Pio, lo storico complesso multifunzionale romano per eventi musicali e artistici.

LOCALI NOTTURNI



- **Jackie O'**, Via Boncompagni, 11 (LUDOVISI). Il locale della Dolce Vita romana.